



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**  
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO  
**Prot. 0005355 del 15/05/2023**  
IV (Uscita)

## ESAME DI STATO

### ANNO SCOLASTICO 2022-2023

#### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017  
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023)

approvato nella seduta del 12 maggio 2023

CLASSE 5<sup>A</sup>COD (nuovo ordinamento)

#### Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

**Coordinatrice:** Prof.ssa Carla Baccin

via San Pelaio 37 – 31100 Treviso  
Tel. 0422 304272 - C.F. 94145570266 – C.M. TVIS02300L  
e-mail: TVIS02300L@istruzione.it - web: <https://www.giorgifermi.edu.it>  
P.E.C.: TVIS02300L@pec.istruzione.it

## SOMMARIO

<b>1.LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO</b> .....	2
1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza .....	2
1.2. Presentazione dell'istituto .....	2
1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo .....	2
<b>2.LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE</b> .....	3
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica .....	3
2.2. Profilo della classe .....	4
<b>3.IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE</b> .....	4
3.1 Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni).....	4
➤ Soft Skills .....	5
➤ Obiettivi cognitivi raggiunti .....	5
3.2. Nodi interdisciplinari.....	6
➤ Educazione Civica .....	6
➤ UdA .....	8
3.3. INVALSI .....	8
3.4. PCTO .....	8
3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento .....	8
➤ Conferenze .....	8
➤ Corsi.....	9
➤ Uscite didattiche .....	9
➤ Altre iniziative.....	9
3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo .....	10
<b>4.LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE</b> .....	11
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione .....	11
4.2. Criteri di valutazione del profitto .....	12
<b>5.VERSO L'ESAME</b> .....	12
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove.....	12
5.2. Il curriculum dello studente .....	12
5.3. Seconda prova scritta .....	12
5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato .....	12
<b>6.ALLEGATI</b> .....	13
6.1. Programmi e relazioni finali docenti.....	13
6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta .....	13
6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta .....	13
6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio.....	13
6.5. Simulazioni di prima e seconda prova.....	13
6.6. Prospetto attività PCTO .....	13
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b> .....	13

## LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

### 1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dell'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

### 1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1411 alunni (1289 al diurno, 122 al serale) per un totale di 62 classi al diurno e 6 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

### 1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI 92 del 24 maggio 2018: Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei per- corsi di istruzione professionale, determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il percorso di istruzione professionale **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico**.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

L'indirizzo professionale: **“Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico”** possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati (Odontoiatri). Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- progettare protesi adeguate a soddisfare il bisogno
- effettuare indagini sulla materia prima per valutare la qualità dei prodotti utilizzati
- ricercare materiali alternativi a quelli convenzionali
- analizzare le implicazioni morfo-strutturali nella costruzione di strumenti di protesi
- costruire apparecchi di protesi dentaria sulle impronte fornite dal professionista abilitato
- utilizzare i materiali adeguati ad ogni tipo di prodotto
- rispettare le norme igienico sanitarie
- utilizzare le fonti normative di riferimento
- fabbricare apparecchi di protesi applicando i principi della gnatologia
- garantire che l'apparecchio protesico non crei danni al cliente analizzando le implicazioni allergiche
- segnalare gli eventuali rischi ancora presenti nel prodotto

- riparare apparecchi ortodontici
- utilizzare strumenti per la riparazione e la costruzione di dispositivi protesici individuali dentali
- definire protocolli e procedure di azione nell'esecuzione di protesi dentarie
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi fissa e mobile ed utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

I Livelli previsti dal Quadro Nazionale delle Qualificazioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'8 gennaio 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2018, n. 20 - Serie generale). La descrizione delle Conoscenze, Abilità e Competenze in corrispondenza dei Livelli QNQ è operata con riferimento ai descrittori contenuti nel citato Decreto e nella relativa Tabella A.

## 2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

*Nella redazione del documento il CdC si tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.*

### 2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Irene Carnio	Prof.ssa Daniela Barbetta	Prof.ssa Irene Zambon
Storia	Prof.ssa Irene Carnio	Prof.ssa Daniela Barbetta	Prof.ssa Irene Zambon
Matematica	Prof.ssa Barbara Lorenzon	Prof.ssa Barbara Lorenzon	Prof.ssa Barbara Lorenzon
Lingua inglese	Prof.ssa Rossella Iorio	Prof. Carmen Rispoli	Prof.ssa Giulia Rossi
Scienze dei materiali e laboratorio	Prof.ssa Carla Baccin Compresenza Prof.ssa Maria Teresa Iervasi	Prof.ssa Carla Baccin Compresenza: Prof. Marco Iaria	Prof.ssa Carla Baccin Compresenza: Prof. Marco Iaria
IRC	Prof.ssa Anna Fumolo	Prof.ssa Anna Fumolo	Prof.ssa Anna Fumolo
Laboratorio di Esercitazioni di Odontotecnica	Prof.ssa Marilena Spagnolo	Prof.ssa Marilena Spagnolo	Prof. Riccardo Dettori
Scienze motorie	Prof. Michele Guerra	Prof. Giuseppe Pentella	Prof. Francesca Bellati
Gnatologia		Prof.ssa Orsola Piscopo Compresenza Prof.ssa Maria Teresa Iervasi	Prof.ssa Orsola Piscopo Compresenza Prof.ssa Luana Perrellis
Lingua inglese (tecnica)			Prof.ssa Giulia Rossi
Diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale			Prof.ssa Grazia Casiello

Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	Prof.ssa Nicoletta Pregnolato Compresenza Prof. Samuele Calabrò	Prof.ssa Nicoletta Pregnolato Compresenza Prof. Samuele Calabrò	
Anatomia e igiene	Prof.ssa Cinzia Miggiano Compresenza Prof. Domenico Stabile		

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto *continuità*, nel corso del triennio, nelle discipline: Matematica, Scienze dei Materiali dentali e laboratorio, Rappresentazione e modellazione odontotecnica, mentre, una discontinuità nelle discipline: Italiano e Storia, Lingua inglese, Esercitazione di laboratorio odontotecnico, Scienze motorie, Gnatologia.

## 2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 18 studenti, di cui 12 ragazze e 6 ragazzi, tra loro ci sono tre studenti: un DSA e due BES per i quali il CdC ha predisposto i PDP. *Durante il quinquennio la classe è stata affidata a docenti diversi in numerose discipline, ciò ha comportato periodi più o meno lunghi di adattamento.*

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante di assenze.

Gli studenti sono educati e corretti, sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale hanno una buona disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro proficuo e sereno. Gli studenti si sono dimostrati partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa **l'impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente positiva; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo periodo non si sono registrate carenze formative, le pochissime presenti il Consiglio di Classe ha ritenuto di recuperare, essendo casi meno problematici, attraverso lo studio individuale.

La classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, ma non per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Si possono pertanto distinguere tre livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite.

Nel livello avanzato vi sono gli alunni che sono in grado di eseguire compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative apprezzabili.

Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

## 3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

### 3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2022/2025. In particolare, il Consiglio di classe ha dedicato la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- competenza alfabetica funzionale: alcuni studenti hanno raggiunto un LIVELLO INTERMEDIO, altri un livello BASE;
- competenza in materia di cittadinanza: la classe ha raggiunto un LIVELLO INTERMEDIO.
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: la classe ha raggiunto un LIVELLO INTERMEDIO.

#### ➤ Soft Skills:

Inoltre, Il CdC ha stabilito, in considerazione degli obiettivi educativi scelti, anche di allenare nell'anno scolastico due **soft skills**:

⇒ **Comprensione di un'organizzazione: Comprendere le relazioni informali, i valori e le regole di un gruppo**

La classe ha assunto un atteggiamento responsabile quando sono stati proposti lavori di gruppo; rispettando gli orari e i termini concordati per le diverse attività didattiche. Nelle attività laboratoriali hanno posto la loro attenzione: nella condivisione reciproca e nella modalità di Team working, operando con meticolosità.

La classe è più consapevole che il gruppo permette all'individuo di confrontarsi con altre persone, esprimendosi in un contesto protetto e accogliente. Talvolta, quando non vi era un clima di fiducia e di sicurezza risultava un momento per costituire una esperienza emozionale nuova e assumere una funzione correttiva rispetto a situazioni di altro tipo.

⇒ **Orientamento al risultato: Impegnarsi e agire per conseguire gli obiettivi, misurando i progressi ottenuti**

Al fine di potenziare e sviluppare negli allievi l'orientamento al risultato e dare le necessarie conoscenze/competenze per accompagnare proficuamente l'eventuale prosieguo degli studi o per intraprendere un'attività lavorativa, si è reso necessario promuovere: lo sviluppo di capacità organizzative e obiettivi. La classe in parte ha raggiunto una capacità auto-valutativa e autocritica così da potersi monitorare rispetto i progressi ottenuti e i traguardi da raggiungere.

Ciascun docente ha allenato la competenza nella propria disciplina e si è deciso di raggiungere le due soft skills tenendo conto di:

- diligenza e attenzione allo svolgimento di attività e compiti, tenendo conto dei traguardi da raggiungere;
- assegnando degli obiettivi programmati;
- organizzare in classe lavori di gruppo (in più discipline);
- un monitoraggio durante lo stage;
- autovalutazione attraverso descrittori individuati dagli stessi studenti.

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

#### ➤ **Obiettivi cognitivi raggiunti:**

##### **Asse metodologico:**

- *Acquisire un metodo di studio autonomo, utile per la prosecuzione degli studi*
- *Essere consapevoli della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari*

La classe si suddivide in 2 gruppi: una parte di studenti, che non presentando difficoltà di apprendimento, ha consolidato un metodo di studio efficace e adeguato, tenendo conto delle priorità, dei tempi e delle risorse a disposizione e del proprio stile di apprendimento, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. L'altro gruppo, avendo presentato delle difficoltà linguistiche e mancanza di una continuità nello studio domestico, non ha acquisito uno studio autonomo bensì ricorre alla memorizzazione dei contenuti nelle varie discipline.

##### **Asse logico-argomentativo:**

- *Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica*
- *Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui*

Una parte della classe ha consolidato l'abitudine a ragionare, ad identificare i problemi, a valutare in modo sufficientemente critico le argomentazioni altrui e motivare le proprie. Non sempre riescono a trovare la soluzione. L'altra parte della classe risulta passiva e meno estroversa. La precisione terminologica è stata, sufficientemente, raggiunta.

##### **Asse linguistico e comunicativo**

- *Padroneggiare le capacità espressive scritte e orali in lingua italiana e straniera*
- *Leggere e comprendere testi scritti*

Obiettivi raggiunti in modo discreto da pochi studenti, mentre, altri presentano difficoltà nella comprensione della lingua straniera.

##### **Asse scientifico, matematico e tecnologico**

- *Padroneggiare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi*
- *Utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento*

La classe ha acquisito dei contenuti fondamentali delle discipline d'indirizzo. La classe riesce sostanzialmente a ricavare informazioni da fonti diverse, utilizzando anche gli strumenti informatici e multimediali come supporto per lo studio e l'approfondimento e per la produzione di documentazione, selezionandole in base all'attendibilità e ai propri scopi, riorganizzandole e trasferendole in altri contesti.

#### Asse storico e umanistico

- *Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, storica italiana e europea, in prospettiva diacronica e sincronica.*

La classe, in alcuni casi, riesce a collocare i più rilevanti eventi culturali affrontati secondo le coordinate spazio-temporali e di Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea

#### La classe attraverso i 5 assi di riferimento ha conseguito obiettivi trasversali:

- **Partecipazione**

La partecipazione al dialogo da parte di tutti gli studenti è buona. L'obiettivo generale era perseguire la collaborazione con tutti cercando il confronto, rispettando le opinioni diverse e valorizzando le differenze. La classe ha consolidato le corrette modalità di interazione: saper intervenire in modo pertinente e appropriato, nel rispetto degli altri e delle regole concordate.

- **Meticolosità e ordine**

La classe è riuscita ad abituarsi a riflettere criticamente sul proprio comportamento e sul proprio lavoro, anche, di gruppo, individuandone i punti di forza e di debolezza. L'area di miglioramento più considerata dagli studenti è stata affrontare i punti di debolezza. Infatti, molti studenti con meticolosità hanno voluto lavorare su questo aspetto perché, altrimenti, non riuscivano a raggiungere certi obiettivi.

- **Metodicità**

La classe è riuscita a saper cogliere le relazioni tra argomenti all'interno di una disciplina e tra diverse discipline, ha rafforzato la capacità, ha cercato di curare le modalità di espressione e la produzione linguistica scritta e orale ed è riuscita ad adeguare l'interazione orale ai diversi contesti esponendo in modo, sufficientemente, logico e corretto quanto appreso utilizzando opportunamente i linguaggi specifici delle varie discipline.

#### Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe ha individuato modalità comuni di intervento:

- Curare l'esposizione orale e scritta corretta;
- Verificare l'ascolto attivo con domande mirate;
- Controllare i lavori svolti a casa;
- Verificare le capacità di sintesi;
- Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari.

Nella classe sono presenti studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento e altri BES; tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 Ordinanza 45 del 9 marzo 2023).

### 3.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione della Educazione Civica come di seguito esplicitati.

#### EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi nuclei tematici		
A. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Discipline coinvolte	ore dedicate
<b>Percorsi di Educazione alla cittadinanza e Costituzione:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elezioni 2022: indicazioni per il voto di domenica 26 settembre 2022</li> <li>2. Giornata della memoria:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei temi principali de "La banalità del male" di H. Arendt, l'esercizio del pensiero critico</li> <li>- Visione del film "The Eichmann show"</li> </ul> </li> </ol>	DIRITTO E LEG. SOC. SAN. IRC ITALIANO STORIA MATEMATICA	

3. Giornata del ricordo (10 febbraio): - riferimenti storici e visione del video sul Magazzino 18	INGLESE	17		
4. Giornata della legalità (23 maggio)				
5. La storia dell'emancipazione della donna. Discussione sulla Legge 194/1978				
6. Partecipazione in Aula Magna all'incontro organizzato dal Servizio Sicurezza Stradale di Treviso su " Lezioni strategiche di sicurezza stradale" (Circ. n. 226 del 18/01/2023)				
7. Partecipazione all'incontro AIDO per riflettere sul problema dei trapianti e sulla scelta consapevole e informata della donazione degli organi (Circ. n.301 del 9/02/23)				
8. gli Ambassadors junior invitano a festeggiare l'Europa - #europaexperience				
<b><u>La Salute e la sicurezza sul luogo di lavoro (D.LGS. n. 81/08).</u></b>			DIR. E LEG. SOC. SAN.	1
<b>La sicurezza sul luogo di lavoro: prova di evacuazione</b>			SCIENZE MOTORIE	1
<b><u>L'Unione Europea:</u></b> 1. storia, organi principali, atti normativi	DIR. E LEG. SOC. SAN.	1		
<b><u>La Costituzione:</u></b> 1. La nascita della Costituzione: dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948 2. I Principi fondamentali della Costituzione (articoli 1-12). 3. L'ordinamento sanitario: l'art. 32 della Costituzione, il sistema precedente all'istituzione del SSN, la l. n.833 /1978 istitutiva del SSN e le sue riforme	DIR. E LEG. SOC. SAN.	6		
<b>A. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>ore dedicate</b>		
<b>Agenda 2030- Obiettivo 7: Energia pulita e sostenibile. Il Cambiamento climatico:</b> visione del video <a href="https://ipccitalia.cmcc.it/climate-change-2022-mitigazione-dei-cambiamenti-climatici/">https://ipccitalia.cmcc.it/climate-change-2022-mitigazione-dei-cambiamenti-climatici/</a>	SCIENZE DEI MATERIALI	2		
<b>La tutela dell'ambiente nella Costituzione e nella legislazione. Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 (quadro generale).</b>	DIR. E LEG. SOC. SAN.	2		
<b>Agenda 2030 (quadro generale)</b>	INGLESE	1		
<b>Agenda 2030-Obiettivo 3" Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età":</b> visione docu-serie "Human-il mondo dentro di noi"	GNATOLOGIA	5		
<b>Agenda 2030 - Obiettivo 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età":</b> stili di vita sani, sport e benessere. Lotta alle dipendenze	SCIENZE MOTORIE	2		
<b>Agenda 2030- Obiettivo 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età:</b> partecipazione alla Conferenza sugli << Impianti e il loro inserimento come Dispositivo salutare per la persona edentula>> (Circ. n. 219 del 13/01/23)	SCIENZE DEI MATERIALI	2		
<b>Agenda 2030- Obiettivo 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età:</b> visione film "stelle sulla terra" Disfunzione di processamento fonologico e funzioni dell'apparato stomatognatico	GNATOLOGIA	2		
<b>B. CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>ore dedicate</b>		
<b>TOTALE ORE</b>		<b>42</b>		

UDA		
TITOLO	TEMATICHE	TRAGUARDI RAGGIUNTI
<b>Perché è importante il carbonio nel campo dell'odontotecnico?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA CHIMICA DEL CARBONIO</li> <li>• I SOSTITUENTI</li> <li>• I POLIMERI: PMMA</li> <li>• MONOMERI: MMA</li> <li>• UTILIZZO DELLE SOSTANZE ORGANICHE IN LABORATORIO DI ODONTOTECNICA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONOSCENZA DELLA CHIMICA ORGANICA,</li> <li>• CAPACITÀ DI RICONOSCERE UNA SINTESI (LABORATORIO DI CHIMICA),</li> <li>• SAPER GESTIRE LE FORMULE CHIMICHE DEI MATERIALI DENTALI.</li> </ul>

L' **Unità di Apprendimento** ha permesso di:

- sviluppare l'interdisciplinarietà,
- di rendere attivi gli allievi attraverso attività laboratoriali e occasioni esperienziali;
- di avere dei momenti riflessivi, nei quali l'allievo viene sollecitato a ricostruire le procedure attivate e le conoscenze acquisite;
- creare un clima e ambiente cooperativo;
- coinvolgere l'allievo rispetto alla competenza da raggiungere;
- consapevolizzare gli studenti attraverso criteri di autovalutazione
- sostenere una verifica finale tramite prova in situazione (o autentica).

### 3.3. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Italiano: 9 marzo 2023

Matematica: 10 marzo 2023

Inglese: 7 marzo 2023

### 3.4. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

Gli obiettivi prefissati con le attività del PCTO sono stati:

- ⇒ capacità di interagire e lavorare con gli altri
- ⇒ resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento

	ORE DI FORMAZIONE	ORE IN AZIENDA	TOTALE ORE ANNUE
<b>TERZO ANNO</b>	6	0	6
<b>QUARTO ANNO</b>	24	128	152
<b>QUINTO ANNO</b>	39	128	167
	<b>TOTALE ORE PCTO</b>		<b>306</b>

### 3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

- **CONFERENZE:**

⇒ **CONFERENZA CON IL DR. DIEGO SALVI SU IMPIANTI DENTALI** – PRESENTAZIONE DELLE FIGURE ASO E IGIENISTA DENTALE: Il Dr. Salvi è un docente universitario specializzato nell'implantologia.

Giorno 3 febbraio 2023

⇒ **INCONTRO FORMATIVO CON ANPAL SERVIZI** - AGENZIA PER IL LAVORO

Giorno 1° febbraio 2023

⇒ **INTERVENTO RANDSTAD**

⇒ **INCONTRO ORIENTAMENTO IN USCITA CON LA DOTT.SSA ERIKA CASELLATO**. L'incontro con la Dott.ssa Erika Casellato (ex diplomata odontotecnica) che si confronterà con gli studenti per orientarli verso il loro futuro.

Giorno: giovedì 16 febbraio 2023

⇒ **INCONTRO ANTLO: REGOLAMENTO U.E. 2017/745**: incontro con la Dott.ssa Fiorella Manente (docente ANTLO Formazione) che illustrerà il REGOLAMENTO U.E. 2017/745.

Giorno: 13 aprile 2023

⇒ **INCONTRO INFORMATIVO SUI "DIGITAL DENTAL MATERIAL"**: incontro con l'Odt. A. Mocellin per una panoramica sui materiali dentali utilizzati per la tecnica CAD CAM. L' incontro avrà la durata di tre ore.

Giorno: 19 aprile 2023

⇒ **STEP ENGINEERING SRL** L'azienda Step Engineering SRL, produttrice di macchine e sistemi per test statici, dinamici e impatto nel settore meccanico ed elettronico.

Giorno: 12 aprile 2023

⇒ **PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO ANTLO MEETING NORD EST** (solo alcuni studenti)

- **CORSI:**

➤ **CORSO TEORICO-PRATICO "LA PROTESI MOBILE TOTALE"** in collaborazione con l'Azienda Dental Manufacturing Spa- **RUTHINIUM®** Group. Giorno venerdì 17 febbraio 2023

- **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE:**

**VISITA A TRIESTE**: Centro città e la Risiera di San Sabba è stato un campo di concentramento nazista, utilizzato come campo di detenzione di polizia, nonché per il transito o l'uccisione di un gran numero di detenuti, in prevalenza prigionieri politici ed ebrei.

Giorno 3 maggio 2023

- **ALTRE INIZIATIVE:**

⇒ **SPETTACOLO: "LA SCELTA" E VISITA EX OSPEDALE PSICHIATRICO "SANT'ARTEMIO"** (PARCO DELLO STORGA) GIORNO: mercoledì 08 febbraio 2023 Visione film: "OPERAZIONE FINALE" La visione del film conclude un percorso iniziato con la lettura del saggio di Hannah Arendt "La banalità del male".

⇒ **LEZIONE "NEGAZIONISMO E LUOGHI DELLA MEMORIA"** attività relative al Giorno della Memoria: una lezione dal titolo "Negazionismo e luoghi della memoria", tenuta dalla prof.ssa Chiara Becattini. «Manipolare i fatti, negarne l'esistenza e minacciare la distruzione di ciò che resta come traccia: queste le strategie utilizzate dai negazionisti per negare l'evidenza di ciò che i nazisti e i loro collaboratori hanno lasciato del complesso sistema di repressione, tortura e sterminio». La lezione analizza un aspetto particolare del discorso negazionista, quello che si è impegnato a demolire la credibilità dei luoghi stessi dove le atrocità sono state commesse e che sono diventati oggi memoriali, musei e monumenti dedicati alla memoria di questo terribile capitolo della storia del Ventesimo secolo. Paradossalmente, gli attacchi negazionisti si intrecciano con gli interventi di recupero e trasformazione dei luoghi originari in monumenti e musei, dei processi spesso poco evidenti al pubblico sui quali i siti stessi offrono raramente informazioni ai visitatori. Chiara Becattini è storica, documentarista e fotografa. La sua ricerca di dottorato presso L'Università degli studi di Padova e presso l'Université Paris 8, ora confluita nel saggio "La memoria dei campi" (Giuntina 2022), ha ottenuto nel 2019 il primo premio nel concorso internazionale della Fondation Auschwitz di Bruxelles.

Giorno venerdì 10 febbraio 2023

⇒ **PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI**: X "Giornata dei Calzini Spaiati", il cui obiettivo è quello di adottare uno sguardo diverso sulla diversità e diffondere la cultura inclusiva del rispetto delle differenze, assumendo atteggiamenti positivi di apertura verso l'altro, di rispetto, di solidarietà e di amicizia. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) dell'istituto, da sempre sensibile a tale tematica e i rappresentanti di istituto degli studenti, promuovono quest'anno la partecipazione all'iniziativa

promuovendo letture, interventi e attività che possano stimolare alla riflessione, alla sensibilizzazione e alla crescita degli alunni, affinché possano crescere guardando le cose con occhi liberi da pregiudizi.  
Giorno venerdì 3 febbraio 2023

⇒ **PROGETTO STREET FLOW** – SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO L'Amministrazione ha affidato alla cooperativa Kirikù ([www.kirikuonlus.it](http://www.kirikuonlus.it)) la gestione delle seguenti attività che si possono distinguere in due macroaree: 1. breve ricerca sociale in grado di raccogliere gli elementi oggettivi e funzionali riutilizzabili nel lavoro sul campo; 2. educazione di strada con la presenza nei luoghi informali di incontro, la relazione con i ragazzi, la realizzazione di micro-progettualità.

Giorno 23 marzo 2023

⇒ **GREEN SCHOOLS - COSTITUZIONE ENERGY TEAM A.S. 2022-23** PER GSC10 (partecipazione da parte di alcune studentesse)

⇒ **WEBINAR PREMIAZIONE CONTEST LETTERARIO "PAROLE...SPAZI DI CURA"**: Il webinar è promosso dall'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e dall'Università degli Studi di Padova, con l'intento di dare voce e raccogliere le narrazioni degli studenti delle Professioni Sanitarie che, nel loro percorso formativo, si confrontano, sin da subito, con dimensioni positive e negative della vita (quali la nascita, la guarigione, ma anche la sofferenza, la malattia, il disagio). Il Concorso si inserisce, inoltre, all'interno del percorso di umanizzazione delle cure, nello specifico attraverso la promozione, sostegno e potenziamento della ricerca nel settore delle Medical Humanities. L'evento, oltre a sensibilizzare gli studenti su tematiche interdisciplinari, rappresenta un'occasione di orientamento in merito ai corsi di studio delle professioni sanitarie dell'Università di Padova presso la sede di Treviso.

Giorno: 11 ottobre 2022

⇒ **ORIENTAMENTO IN USCITA - INCONTRO CON EX ALUNNI** – INTEGRAZIONE CLASSI PARTECIPANTI

⇒ **PROGETTO "La ricerca si racconta"** – FUV; Fondazione Umberto Veronesi (FUV) propone anche quest'anno progetti educativi per le scuole, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della scienza e della ricerca scientifica in modo appassionante, interattivo, multimediale e innovativo.

Giorni: 9,16,23 febbraio 2023

⇒ **EVENTO ONLINE DI ORIENTAMENTO AI TEST DI INGRESSO TOLC – UNIPD** e indicazioni e strumenti agli studenti in merito alle modalità dei test di ingresso TOLC. L'incontro si articola in due parti: una parte generale in cui si trattano le strutture di tutti i TOLC utilizzati a Padova, gli aspetti relativi all'iscrizione ed alcuni elementi per un approccio equilibrato alle prove, e una parte applicativa che prevede una simulazione costituita da tre sub test con possibilità di confrontare il proprio punteggio con le medie di un campione di riferimento.

Giorno: 29 marzo 2023

### 3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- Problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di Testo</li> <li>✓ Libro digitale</li> <li>✓ Schede</li> <li>✓ Materiali prodotti dall'insegnante</li> <li>✓ Materiali digitali interattivi</li> <li>✓ Presentazioni</li> <li>✓ Visione di filmati Documentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Video registrazioni</li> <li>✓ Lezioni digitali</li> <li>✓ Tutorial</li> <li>✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione</li> <li>✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom</li> <li>✓ Attività di ricerca</li> </ul>	<p>Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bachecca del Registro elettronico Argo</li> <li>✓ Classroom</li> <li>✓ E-mail</li> </ul>

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

## 4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

### 4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti".

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

## 4.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

## 5. VERSO L'ESAME

### 5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggiaggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 45 del 2023, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

### 5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione.

### 5.3. Seconda prova scritta

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

### 5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dalla coordinatrice l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2022-2023, secondo l'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 21 giugno 2023 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta**: la prova non verterà su discipline ma su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Si tratta di una prova integrata composta da una parte ministeriale ("cornice nazionale generale di riferimento") più una parte elaborata dalla commissione. La prova si svolgerà giovedì 22 giugno 2023 dalle 8:30 durata della prova: 12 ore suddivisa in 6 ore per la parte teorica e 6 ore per la prova pratica.
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto

interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO o dell'apprendistato di primo livello. La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due simulazioni della prima prova scritta in data 13/03/2023 e 10/05/23 e una della seconda prova scritta in data 11/05/ 2023. I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

## 6. ALLEGATI

- 6.1. Programmi e relazioni finali docenti
- 6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta
- 6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- 6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio
- 6.5. Simulazioni di prima e seconda prova
- 6.6. Prospetto attività PCTO

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	Prof.ssa Carla Baccin	
COMPRESENZA IN SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	Prof. Marco Iaria	
ITALIANO - STORIA	Prof.ssa Irene Zambon	
GNATOLOGIA	Prof.ssa Orsola Piscopo	
COMPRESENZA IN GNATOLOGIA	Prof.ssa Luana Perrellis	
DIRITTO COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIALE E PRATICA COMMERCIALE	Prof.ssa Casiello Grazia	
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	Prof. Riccardo Dettori	
INGLESE INGLESE TECNICO	Prof.ssa Giulia Rossi	
MATEMATICA	Prof.ssa Barbara Lorenzon	
SCIENZE MOTORIE	Prof. Francesca Bellati	
RELIGIONE	Prof.ssa Anna Fumolo	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:	OMISSIS
--------------------------------	---------

Treviso, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di classe  
*Carla Baccin*

# **ALLEGATI**

## **6.1 Programmi e relazioni finali docenti**



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**ITALIANO**

**CLASSE: 5COD      DOCENTE: Prof.ssa Irene Zambon**

- Il Positivismo;
- Naturalismo e Verismo;
- Giovanni Verga, vita e poetica. Testi letti: La lupa, Cavalleria rusticana, La roba, brani tratti da "I Malavoglia";
- Il Decadentismo;
- Gabriele D'Annunzio, vita e poetica. Testi letti: L'attesa dell'amante (tratto da "Il Piacere), La pioggia nel pineto;
- Giovanni Pascoli, vita e poetica. Testi letti: novembre, Lavandare, X agosto, Il gelsomino notturno;
- Brevi accenni alle Avanguardie storiche, in particolare al Futurismo;
- Il romanzo della crisi;
- Luigi Pirandello, vita e opere. Testi letti: La patente, Testi tratti da "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila";
- Italo Svevo, vita e poetica. Lettura di testi tratti da "La coscienza di Zeno";
- Giuseppe Ungaretti, vita e poetica. Testi letti: Veglia, I fiumi, Soldati, La madre;
- La prosa del secondo dopoguerra (sintesi);
- Esercitazioni in classe sulle tipologie testuali dell'Esame di Stato;
- Ogni alunno ha letto un romanzo a scelta del secondo Novecento e Duemila.

LA DOCENTE

\_\_\_\_\_

Rappresentanti degli studenti:	omissis-	
	omissis-	

Data 15/05/2023



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**STORIA**

**CLASSE: 5COD      DOCENTE: Prof.ssa Irene Zambon**

- L'età giolittiana (sintesi)
- Il logoramento degli antichi imperi, austro-ungarico, ottomano e russo;
- La Prima guerra mondiale, cause e conseguenze;
- La Rivoluzione bolscevica;
- I trattati di pace e il primo dopoguerra;
- Gli Stati Uniti: la crisi del 1929 e il New Deal;
- L'età dei totalitarismi: caratteristiche. Il fascismo, il nazismo lo stalinismo;
- La Seconda guerra mondiale: cause, fasi, conseguenze.
- La fine della guerra in Italia, la Resistenza.
- Usa e Urss, l'affermazione delle due superpotenze e il mondo diviso.
- Il secondo dopoguerra: boom economico e problemi sociali.

LA DOCENTE:

\_\_\_\_\_

Rappresentanti degli studenti:	omissis-	
	omissis-	

Data 15/05/2023



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## ANNO SCOLASTICO 2022/2023

### PROGRAMMA SVOLTO

### MATEMATICA

**CLASSE: 5 COD**

**DOCENTE: Lorenzon Barbara**

#### RECUPERO ARGOMENTI DI QUARTA

- Disequazioni intere e fratte
- Richiami delle proprietà delle funzioni: definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio, codominio, funzioni pari, dispari, né pari né dispari
- Studio del segno di funzioni razionali fratte
- Intersezione con gli assi
- Grafico approssimato

#### I LIMITI

- Intervalli limitati ed illimitati
- Limiti in un punto o all'infinito e loro rappresentazione grafica
- Algebra dei limiti
- Funzione continua
- Forme indeterminate di limiti ( $+\infty - \infty$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $\frac{0}{0}$ )
- Asintoti: verticale, orizzontale

#### LE DERIVATE DI FUNZIONI

- Significato geometrico di derivata
- Regole di derivazione fondamentali
- Derivata della funzione composta
- Derivate successive
- Intervalli di crescita e decrescenza
- Massimi e minimi
- Concavità e flessi
- Studio completo di una funzione razionale

Ripasso argomenti affrontati nel corso dei cinque anni per sostenere i test di ammissione alle università (dopo il 15 maggio)

Data 15/05/2023

DOCENTE: BARBARA LORENZON

Rappresentanti degli studenti:	omissis-	
	omissis-	



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**LINGUA INGLESE**

**CLASSE: ..... 5 COD.....**

**DOCENTE: GIULIA ROSSI**

ENGLISH TENSES REVISION: Present tenses, Past and perfect tenses, Future tenses.

**READING COMPREHENSIONS:**

- Foreign Invasions of Britain
- The Different Faces of the City of London
- Dorset Apple Cake
- Our Lives with Robots
- The Woman that Gave her Voice to Siri
- The Benefits of Volunteering
- The Problem of Immigration in the USA
- Climate Change is Destroying World Wonders
- The 5 Principles of Agenda 2030
- Why not study...

**LISTENING EXERCISES:**

- Safety Announcements
- At the Museum
- How to Get a Green Card in the USA
- My School Year Abroad
- University Admission Interview
- In a Barbie World
- Cells that Save our Lives
- The London Tube and its Iconic Map
- Three Really Cheap Holiday Destinations
- Speaking about Fashion

**SPEAKING EXERCISES:**

- Describe and compare pictures – activities

**Libro in adozione:**

**G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore "PROVE NAZIONALI Scuola Secondaria di II Grado INGLESE" Eli**

Data 15/05/2023

Docente: Giulia Rossi

Rappresentanti degli studenti:	omissis-	
	omissis-	



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**INGLESE TECNICO**

**CLASSE: 5 COD.....**

**DOCENTE: GIULIA ROSSI**

- The tooth
- The mouth
- The oral cavity and the vestibule
- Impression materials
- Impression trays
- Dental metals
- Dental alloys
- Titanium
- Plaster
- Dental waxes
- Prosthetic resins
- Dental porcelain

**LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:**

C.RADINI, V. RADINI "NEW DENTAL TOPICS" HOEPLI

Data 15/05/2023

DOCENTE: Rossi Giulia

Rappresentanti degli studenti:	omissis-	
	omissis-	



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023  
PROGRAMMA SVOLTO  
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO**

**CLASSE: 5^COD**

**DOCENTI: Proff. Carla Baccin e Marco Iaria**

**A. TEORIA**

**La corrosione nei materiali metallici:**

- La corrosione chimica
- La corrosione elettrochimica
- Il potenziale elettrochimico
- La serie elettrochimica
- Le celle galvaniche: composizione, concentrazione, di sforzo
- Fattori che influiscono sulla corrosione
- La passivazione
- Diverse forme di corrosione: generalizzata, galvanica, interstiziale, per vaiolatura, sotto sforzo meccanico, intergranulare,
- Corrosione biologica
- La corrosione in campo dentale: accorgimenti per limitare i pericoli di corrosione

**Galvanotecnica:**

- Generalità
- Galvanostegia
- Galvanoplastica: elettroformatura con rame e con argento

**Richiami di chimica organica:**

- Il carbonio e i composti organici
- I gruppi funzionali
- Gli idrocarburi
- Orbitali ibridi e ibridazione

**Materie plastiche ed elastomeri:**

- Generalità
- Struttura molecolare degli alti polimeri: lineare, ramificata e reticolata
  - **Meccanismi di polimerizzazione**
- Polimerizzazione per addizione
- Tecniche operative nei processi di poliaddizione
- Polimerizzazione per condensazione
- Stato amorfo e cristallino dei polimeri
- Additivi presenti nei polimeri
- La temperatura di transizione vetrosa
  - **Le prove sui polimeri**
  - **Materie plastiche**
- Proprietà e classificazione
- Tecnologia di lavorazione dei plastomeri
  - **Elastomeri** (classificazione e requisiti)
- Tecnologie di lavorazione

**Materie plastiche in campo dentale:**

- Requisiti richiesti alle resine sintetiche per protesi
- Resine sintetiche in campo dentale
  - **Resine acriliche**
    - Resine termo-polimerizzabili a base di PMMA
    - Lavorazioni
    - Tipi di protesi realizzabili
  - **Ciclo termico di polimerizzazione**
  - **Difetti delle protesi in resina acrilica**
  - **Resine acriliche auto-polimerizzabili a base di PMMA**
    - Passi di lavorazione di una resina auto-polimerizzabile
    - Resine modificate

- Resine composite: tipi di lavorazioni e protesi
- Copolimeri vinil-acrilici
- Polistirene
- Policarbonati
- Resine acetaliche

**Materiali ceramici:**

- Definizioni e caratteristiche dei materiali ceramici
- Classificazione
  - **Materie prime per la produzione dei materiali ceramici tradizionali**
  - **Tecnologie di fabbricazione**
  - **La zirconia**

**Le porcellane dentali:**

- Generalità
- I vetri inorganici
- **Proprietà delle porcellane dentali**
- Classificazione e stato di fornitura delle porcellane dentali
- Componenti e struttura delle porcellane dentali
- Impieghi delle porcellane dentali
- **Lavorazione in laboratorio delle porcellane dentali tradizionali: corone, intarsio, ponti.**
- **Leghe per porcellana:**
- Caratteristiche richieste alle leghe per porcellana
- **Classificazione delle leghe per porcellana**
- Leghe nobili per porcellana: Auree e Palladiate
- Leghe non nobili per porcellana: Cr-Co
- **Elettroerosione: Protesi combinata**

**La protesi in metallo- ceramica:**

- Modellazione
- Fusione e colata, rifinitura

**N.B: Argomento che verrà trattato DOPO IL 15 MAGGIO**

- **Titanio**

**B. LABORATORIO:**

- Attacco acido delle leghe scala pH:
  - indicatori
  - ambiente
  - cause e conseguenze della variazione del pH
  - soluzione tampone nel cavo orale
- Sintesi del MMA:
  - sintesi con l'esterificazione di Fisher
  - purificazione
  - reazione di polimerizzazione con il perossido di benzoile
- La Luce:
  - Radiazione elettromagnetica
  - Legge di Planck
  - Il colore
  - Interazione luce-materia
  - Spettrofotometro

**Risorse a supporto (file):** Le leghe; La Chimica del Carbonio, Lavorazione delle resine, Resine Composite; Fascicolo tecnico sulla Normativa per la realizzazione dei Dispositivi medico individuali; Corso Cad ( i materiali) <https://youtu.be/2DYICNNWCHw>: Stratificazione di un dente con resina composita

**EDUCAZIONE CIVICA:** <https://www.youtube.com/watch?v=pWlIdyd8W8WI>: Cambiamenti climatici

**LIBRO ADOTTATO:**

TITOLO: Scienze dei materiali dentali e laboratorio; AUTORE: Ing. MAURIZIO LALA; ED.: Nuova edizione VOLUME 2

I Docenti: Carla Baccin e Marco Iaria

Rappresentanti degli studenti:	-omissis-	
	-omissis-	

15 MAGGIO 2023



**ANNO SCOLASTICO 2022/2023  
PROGRAMMA SVOLTO  
GNATOLOGIA**

**CLASSE: 5<sup>CO</sup>D**

**DOCENTI: Piscopo Orsola  
Perrellis Luana**

**Patologie del cavo orale e dell'ATM**

**Le malattie**

Cause di malattia, l'alimentazione come fattore di malattia, iper-, ipo- vitaminosi

**Patologia cellulare**

I sistemi stazionari e le loro modificazioni. Ipotrofia, ipoplasia e atrofia. Ipertrafia e iperplasia. I tumori. I tumori benigni e maligni. Eziologia dei tumori. Gli agenti cancerogeni

**Infiammazione e flogosi**

Le fasi del processo infiammatorio. Il granuloma. I 5 segni dell'infiammazione

**Carie dentaria**

Cause determinanti. Teorie esogene. Teoria endogena. Anatomia patologica

**Patologia della polpa dentaria**

Pulpopatie. Pulpiti

**Patologia del parodonto**

Parodontopatie. Gengiviti marginali. Parodontite marginale. Parodontite profonda. Parodontite apicale. Processi degenerativi

**Tumori del cavo orale**

Tumori benigni dell'apparato odontostomatologico. Tumori maligni. Tumori dei mascellari. Cisti mascellari

**Principali patologie infettive**

Patologie di origine virale. Patologie di origine batterica

**Atrofia dei mascellari**

Mascellare superiore edentulo. Mascellare inferiore edentulo. Gradi di atrofia del mascellare superiore. Atrofie dell'osso mascellare inferiore o mandibola

**Patologie dell'articolazione dell'ATM**

Lussazioni. Sublussazioni. Processi artritici con artrite reumatica. Artrosi dell'ATM. Anchilosi dell'ATM. Osteoartriti. Tumori dell'ATM

**Fratture e patogenesi dell'ATM**

Caratteristiche generali. Eziologia delle fratture. Fratture traumatiche. Fratture patologiche. Fratture parziali e totali. Bruxismo

**Biomeccanica della protesi mobile totale**

**Definizione e classificazione.**

Principi fondamentali per la tenuta della protesi mobile. Analisi clinica del paziente

**Fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi**

Principali lesioni delle mucose. Principali patologie del tessuto muscolare. Riassorbimento osseo in protesi mobile. Muscolatura in protesi mobile

**Impronte in protesi mobile**

**Costruzione dei blocchi di occlusione**

Criteri di posizionamento

**Rilevazioni intra ed extra-orali**

Dimensione verticale. Individuazione del piano oclusale. Individuazione della posizione del mascellare superiore rispetto al cranio. Individuazione della relazione centrica. Relazioni tra le creste alveolari. Linee guida per il montaggio dei denti artificiali. Rilevamento pantografico dei tragitti condilari

**Classi di montaggio**

Classificazione di Ackermann

**Scelta dei denti**

Misurazione dei modelli. Misurazione delle linee guida. Misurazione del viso. Altri sistemi di misurazione

**Estetica del gruppo frontale**

**Montaggio dei denti in normocclusione**

**Bilanciamento protesico**

Bilanciamento bilaterale

## Biomeccanica della protesi mobile parziale

### Definizione e classificazione

Classificazione delle protesi parziali mobili

### Tipi di ancoraggio

### Protesi scheletrata

Classificazione di Kennedy. Asse di inserzione. Equatore e linea di analisi

### Elementi costitutivi dello scheletrato

Barre. Placche. Congiuntori secondari. Tipi di ganci e indicazioni protesiche. Appoggi e ritenzioni secondarie

### Biomeccanica della protesi scheletrata

Movimenti protesici. Ritentività dei ganci

### Procedimento di realizzazione di una protesi scheletrata

### Protesi combinata

### Gli attacchi

## La protesi a supporto implantare

### Definizione, classificazione e tipologia degli impianti dentali

Definizione. Classificazione degli impianti. Tipologie di impianto

### Materiali per impianti

### Utilizzo degli impianti e loro limiti

Utilizzi del supporto implantare. Limiti all'uso degli impianti. Biomeccanica degli impianti

### Protocollo chirurgico

Screening del paziente. Inserimento di un impianto

### Osteointegrazione

Fasi dell'osteointegrazione. Tipi di osteointegrazione. Valutazione delle caratteristiche dell'osso

### Tecniche di impronta

### Protocollo protesico

Principi biomeccanici generali. Considerazioni particolari per la protesi fissa. Considerazioni particolari per la protesi mobile

## Laboratorio

Osservazione al microscopio di cellule epiteliali della mucosa boccale. Terreni di coltura e osservazione crescita batterica.

Data 15maggio 2023

I DOCENTI: .....

Rappresentanti degli studenti:	-omissis-	
	-omissis-	



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**ESERCITAZIONI DI LAB. ODONTOTECNICO**

**CLASSE: 5^COD**

- **Protesi mobile totale:** parte pratica: caratteristiche anatomiche e funzionali delle arcate edentule; individuazione classe scheletrica; sviluppo 1<sup>a</sup> impronta, p.p. i., sviluppo 2<sup>a</sup> impronta; progettazione e limite d'azione; valli di registrazione oclusale; montaggio modelli in AVM); parte teorica: scelta dei denti artificiali, tecniche di montaggio dei denti, bilanciamento, stabilità e tenuta della protesi totale; riproduzione in cera della morfologia delle flange gengivali; tecniche di resinatura a caldo; rifinitura e lucidatura ;
- **Protesi scheletrata:** parte pratica: analisi del modello, classificazione arcata secondo Kennedy, progettazione con parallelometro, asse d'inserzione, equatori dei denti; scarico dei sottosquadri e duplicazione del modello in massa di rivestimento; scelta delle ritenzioni, ancoraggi, appoggi, ganci, connettori principali e secondari; modellazione dello scheletro in cera; parte teorica: ripasso: messa in rivestimento nel cilindro e fusione a cera persa; liberazione fusione dal cilindro, sabbatura, rifinitura e lucidatura dello scheletro metallico; montaggio dei denti artificiali; mascherine e resinatura "a freddo"; rifinitura e lucidatura ;
- **Ceramica Dentale** Protesi in metallo-ceramica: approfondimento teorico sulla procedura pratica e realizzazione di una cappetta in cera, modellazione di una corona dentale e successiva scavatura della cera per la realizzazione di una cappetta in metal-ceramica;
- **Placche diagnostiche e terapeutiche/bite: tipi, funzioni e requisiti delle placche/bite; sequenza di realizzazione di una placca/bite;**
- **Protesi con attacchi;**
- **Rivestimenti estetici in composito;**
- **Protesi a supporto impiantare;**
- **Ortodonzia:** normocclusione e malocclusione; classificazione dei dispositivi ortodontici (mobili, fissi e misti); classificazione di Angle e di Andrews; es. di ganci, archi, viti e molle; vantaggi e svantaggi tra ortodonzia mobile e fissa; squadratura dei modelli ortodontici; es. di applicazione di una vite ad espansione trasversale nella realizzazione di un dispositivo mobile ortodontico per un'arcata dentaria superiore malocclusa.
- **CADCAM:** fresaggio a controllo numerico (parte teorica)
- **Rivestimenti estetici in composito:** studio dei concetti di stratificazione del dente naturale, rivestimenti estetici in resina, scelta del colore, trattamento della struttura di supporto, preparazione del metallo, rifinitura e lucidatura delle resine, stratificazione inversa.
- **Certificato di conformità delle protesi dentarie**
- **Lettura di una prescrizione medica-odontoiatrica**

Treviso, 15/05/2023

Docente: Riccardo Dettori

Rappresentanti degli studenti:	- omissis-	
	- omissis-	



**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO –SANITARIA**

**CLASSE: 5^COD**

**DOCENTI: Prof.ssa Casiello Grazia**

**IL DIRITTO COMMERCIALE**

**L'imprenditore**

- Nozione giuridica di imprenditore e i suoi caratteri
- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale
- Il piccolo imprenditore
- L'impresa sociale

**L'impresa artigiana**

- L'imprenditore artigiano
- Il laboratorio odontotecnico come impresa artigiana

**Le società**

- Il contratto di società
- La classificazione delle società
- La società semplice
- La società in nome collettivo
- La società in accomandita semplice

**Il contratto**

- nozione
- principio di autonomia contrattuale
- gli elementi essenziali del contratto
- la conclusione del contratto
- l'invalidità del contratto: nullità e annullabilità

**LA LEGISLAZIONE IGIENICA E AMBIENTALE**

**Igiene ambientale**

- la tutela dell'ambiente nella Costituzione
- la legislazione ambientale italiana
- l'Agenda 2030 (quadro generale)

**LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO**

**La disciplina della sicurezza aziendale**

- Il D.lgs. n. 81/2008
- Le fonti normative
- Obblighi e diritti del datore di lavoro e dei lavoratori
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

## LA LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

### Lineamenti di Ordinamento sanitario

- La tutela della salute (art. 32 Cost.)
- Il Sistema Sanitario in Italia prima della L. n. 833/1978
- L'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale (L. n. 833/1978) e le riforme di riordino
- I principi ispiratori dell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale
- La programmazione del Sistema Sanitario Nazionale
- La trasformazione dell'Unità sanitaria Locale in Azienda Sanitaria Locale
- Gli organi della ASL
- Le Aziende Ospedaliere: definizione
- I livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA)

### Cenni di assistenza sociale

- L'assistenza sociale
- Il fondamento costituzionale (art. 38, 1° co, Cost.)
- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. n. 328/2000)
- Il principio di universalità degli utenti
- I rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati: il principio di sussidiarietà
- Strumenti di programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Il Terzo Settore

## LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI

### La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico

- Il Regolamento Europeo 745/2017 sui dispositivi medici
- I dispositivi medici nel settore odontoiatrico

## TESTI E RISORSE

**Libro di testo:** Diritto e Legislazione socio-sanitaria – Simone per la scuola

**Risorse:** presentazioni power point su tutti gli argomenti del programma svolto.

LA DOCENTE:  
**Prof.ssa Casiello Grazia**

Rappresentanti degli studenti:	- omissis-	
	- omissis-	

TREVISO 15/05/2023



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**SCIENZE MOTORIE**

**CLASSE: 5<sup>A</sup> COD**

**DOCENTI: BELLATI FRANCESCA**

- Fondamentali tecnici e tattici dei principali sport di squadra: Pallavolo, Basket, Calcio a 5
- Tecnica dei principali sport individuali: Atletica leggera, Ginnastica artistica
- Principi scientifici dell'allenamento sportivo: Circuit training
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:  
Principi nutritivi e alimentazione sana  
Concetto di dipendenze: fumo e doping

Data .....15/05/2023.....

DOCENTE: ...Bellati Francesca

Rappresentanti degli studenti:	omissis-	
	omissis-	



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**CLASSE: .....5COD.....**

**DOCENTE: FUMOLO ANNA**

• L'uomo e Dio

La ricerca di Dio

L'esperienza di Dio: ateismo, indifferenza religiosa

Domande di senso: il male, la sofferenza, la morte

Festività Cristiane e non a confronto

• La maturità umana

La maturità della persona (crescere e confrontarsi)

Disagio giovanile, cause ed effetti sulla odierna società

Le scelte di vita: se potessi tornare indietro..., scelte giuste e sbagliate

• Aspetti di attualità

L'esperienza personale legata al momento storico/sociale che stiamo vivendo

La Società umana e le sue molteplici sfaccettature: esperienza scolastica, mondo del lavoro, vita di coppia, la famiglia, matrimonio civile e religioso, convivenza

Ramadan, mese del digiuno, senso e significato

• Etica e morale

Concetto di morale ed etica

Bioetica

Problemi etici contemporanei (inizio e fine vita, suicidio assistito, eutanasia, aborto, pena di morte)

Il Lavoro

La libertà

Le dipendenze

Tematiche legate alla parità di genere

• Educazione Civica

Lo stato italiano, il governo e le sue particolarità, guida al voto

Treviso, .....15/05/2023...

DOCENTE: ANNA FUMOLO

Rappresentanti degli studenti:	omissis-	
	omissis-	



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE FINALE

A.S. 2022 - 23

CLASSE: 5<sup>^</sup>COD

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA IRENE ZAMBON

### RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO  BUONO  SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.

### COMPORAMENTO

CORRETTO  FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO  PARTE DI QUELLO PREVISTO  
 PROGRAMMA AGGIUNTIVO  PROGRAMMA ALTERNATIVO

Il programma ha subito delle modifiche rispetto a quello previsto in quanto si è stato necessario approfondire e ripetere gli argomenti trattati. Rispetto al programma previsto non sono stati trattati autori quali E. Montale e Saba.

OSSERVAZIONI: La classe ha raggiunto nel complesso un buon livello, sia nell'orale che nello scritto, dimostrando discrete sufficienti capacità di collegamento anche tra le diverse discipline. Permangono in alcuni studenti difficoltà nell'analisi e nella comprensione dei testi, sia in prosa che in poesia.

Data 15/05/2023

Firma .....



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

### RELAZIONE FINALE

A.S. 2022-23

CLASSE: 5<sup>^</sup>COD

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PROF.SSA IRENE ZAMBON

#### RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO  BUONO  SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.

#### COMPORTEMENTO

CORRETTO  FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE  DISTURBO

#### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO  PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  PROGRAMMA ALTERNATIVO

**OSSERVAZIONI:** La classe ha raggiunto nel complesso un buon livello, dimostrando interesse e partecipazione nei confronti della materia. Sono state accolte con entusiasmo attività e approfondimenti previsti dall'insegnante e il dialogo didattico è stato positivo.

Data 15/05/2023

Firma .....



## RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

**CLASSE: 5 COD**  
**DISCIPLINA: MATEMATICA**  
**DOCENTE: LORENZON BARBARA**

### RENDIMENTO / PROFITTO

**OTTIMO  BUONO  SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.**

La classe ha raggiunto in generale un buon livello di preparazione. Alcuni studenti si sono particolarmente distinti per profitto e serietà durante tutto l'anno scolastico raggiungendo ottimi risultati. Grazie alla buona volontà dimostrata e ad un certo interesse, molti allievi hanno raggiunto un profitto finale buono. Solo per alcuni permangono delle lacune di base dovute principalmente ad una insufficiente applicazione o a delle difficoltà di rielaborazione personale ottenendo invece risultati mediamente sufficienti.

### COMPORTEMENTO

**CORRETTO  FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE  DISTURBO**

Il gruppo classe nel presente anno scolastico si è distinto per attenzione e partecipazione. Gli studenti si sono dimostrati molto corretti ed interessati rispondendo sempre con entusiasmo a quanto loro proposto e raggiungendo in generale un ottimo livello di autonomia e responsabilità nel lavoro.

### PROGRAMMA SVOLTO

**TUTTO QUELLO PREVISTO  PARTE DI QUELLO PREVISTO**

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO  PROGRAMMA ALTERNATIVO**

Il programma è stato svolto integralmente. Molti studenti stanno valutando un proseguimento degli studi quindi alla classe sono state dedicate alcune ore di potenziamento e revisione di tutti gli argomenti del quinquennio in preparazione ai test di ammissione alle facoltà. Sono state dedicate alcune ore anche alla preparazione alle prove Invalsi.

Data, 15/05/2023

Firma

Barbara Lorenzon



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE FINALE

A.S. 2022 - 23

CLASSE: 5<sup>^</sup>COD

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: GIULIA ROSSI

### RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO  BUONO  SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.

### COMPORAMENTO

CORRETTO  FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE  DISTURBO

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

OSSERVAZIONI: NESSUNA

Data 15/05/2023

LA DOCENTE: GIULIA ROSSI

Firma .....



**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**RELAZIONE FINALE**

A.S. 2022 - 23

CLASSE: 5<sup>a</sup> COD

DISCIPLINA: INGLESE TECNICO

DOCENTE: GIULIA ROSSI

**RENDIMENTO / PROFITTO**

OTTIMO  BUONO  SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.

**COMPORAMENTO**

CORRETTO  FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE  DISTURBO

**PROGRAMMA SVOLTO**

TUTTO QUELLO PREVISTO  PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  PROGRAMMA ALTERNATIVO

OSSERVAZIONI: NESSUNA

Data 15/05/2023

LA DOCENTE: GIULIA ROSSI

Firma .....



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

**CLASSE 5<sup>A</sup>COD**  
**DISCIPLINA SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO**  
**DOCENTE PROF.SSA CARLA BACCIN**

### RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO  BUONO X SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.

### COMPORAMENTO

CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE  DISTURBO

**ALTRO:** La classe è sempre stata corretta nei confronti dell'insegnante, cogliendo tutti i suggerimenti rivolti e le attività proposte.

### PROGRAMMA SVOLTO

X TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

### **OSSERVAZIONI:**

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha avuto un atteggiamento positivo nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva, e ha dimostrato, nel complesso, buone capacità di apprendimento e adeguate capacità linguistiche. Un gruppo ristretto ha raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, di acquisire strumenti operativi e di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi. Altri sia pur volenterosi, tendono ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Infine un gruppo ristretto di alunne presenta qualche incertezza nella preparazione a causa di un impegno discontinuo e/o di lacune pregresse. Lo strumento prevalentemente utilizzato è stato il libro di testo, integrato da appunti e schemi proposti dall'insegnante. Durante l'a.s. sono state realizzate degli incontri/conferenze con esperti esterni per fornire agli studenti, ulteriori conoscenze sui materiali dentali (non utilizzati in laboratorio perché di difficile lavorazione). L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale e dialogata, supportata da schemi e mappe sintetiche. Le modalità di verifica adottate sono state le seguenti: controllo dell'attenzione durante le attività svolte in classe e ripasso interattivo, colloqui orali, questionario a domande aperte, prove semi strutturate. In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato

### CONOSCENZE:

- La classe conosce i tipi di materiali, la loro composizione chimica, le loro proprietà chimico, fisiche e meccaniche
- La classe conosce alcune applicazioni dei materiali nelle tecniche di realizzazione delle protesi

### ABILITA' E COMPETENZE:

- Utilizzare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo
- Interpretare grafici, tabelle e comportamenti dei materiali sulla base delle loro proprietà fisiche, chimiche e meccaniche.
- Utilizzare i materiali ceramici ed individuare quella più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale. Individuare le cause della corrosione nel cavo orale. Prevenire la corrosione e individuare i necessari accorgimenti

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

**CLASSE** 5<sup>^</sup>COD

**DISCIPLINA** LABORATORIO DI SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

**DOCENTE** PROF.MARCO IARIA

### RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO  **BUONO**  SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.

### COMPORTEMENTO

**CORRETTO**  **FACILE DISTRAZIONE**  **DISINTERESSE**  **DISTURBO**

### PROGRAMMA SVOLTO

**X TUTTO QUELLO PREVISTO**

PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

### **OSSERVAZIONI**

Gli studenti hanno svolto il programma interamente con sufficiente impegno e interesse verso la materia dimostrando una buona propensione ad approfondire ogni argomento. Durante l'anno, la classe è migliorata, anche, per quanto riguarda il comportamento. Infatti, hanno maturato un atteggiamento professionale che denota lo sviluppo di una più adeguata consapevolezza da parte della maggior parte degli alunni.

DOCENTE

---

Treviso, 15/05/2023

## RELAZIONE FINALE

a.s.2022/2023

CLASSE 5COD  
DISCIPLINA GNATOLOGIA  
DOCENTE PISCOPO ORSOLA

### RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO  BUONO  SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.

### COMPORAMENTO

CORRETTO  FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE  DISTURBO

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO  
PREVISTO

PARTE DI QUELLO

(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO:  
ALTERNATIVO

PROGRAMMA

### **OSSERVAZIONI:**

La classe ha raggiunto una preparazione da considerarsi buona per la maggior parte della classe e sufficiente per la restante parte.

La sufficienza è raggiunta quando lo studente ha conoscenze essenziali; sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza. Inoltre esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.

Oltre ai risultati delle verifiche sono considerati i progressi rispetto la situazione di partenza, l'impegno e la partecipazione.

È stato svolto un controllo "in itinere" del processo di apprendimento attraverso: controllo a campione del lavoro svolto a casa; test, questionari e percorsi di autoapprendimento; ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva; esercitazioni pratiche; monitoraggio costante dell'atteggiamento e delle eventuali difficoltà incontrate dagli allievi, elaborati PPT individuali o di gruppo.

Data 15.05.23

DOCENTE: *prof.ssa Orsola Piscopo*



## RELAZIONE FINALE

A.S. 2022 - 23 CLASSE:

5^COD

DISCIPLINA: LABORATORIO GNATOLOGIA

DOCENTE: PROF.SSA LUANA PERRELLIS

### RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO  BUONO x SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.

### COMPORTEMENTO

CORRETTO x FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE  DISTURBO

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO  PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  PROGRAMMA ALTERNATIVO

### OSSERVAZIONI:

La classe presenta interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello più che sufficiente ed alcuni sufficienti.

La classe mostra un buon livello di autonomia nello svolgimento delle attività laboratoriali, inoltre mostra puntualità nella consegna dei compiti.

Data 15/05/2023

Firma Prof.ssa Perrellis Luana



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

CLASSE 5°COD

DISCIPLINA ESERCITAZIONI DI LAB. ODONTOTECNICO

DOCENTE RICCARDO DETTORI

### RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO  BUONO  SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.

### COMPORTEMENTO

CORRETTO  FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE  DISTURBO

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO  x PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  PROGRAMMA ALTERNATIVO

### OSSERVAZIONI:

La classe è composta da diciannove alunni, di cui dieci femmine e nove maschi dei quali due seguono un percorso individualizzato.

La partecipazione alle attività è stata costante e motivata per alcuni alunni, una parte invece non si è impegnata in maniera continua, l'attenzione e l'interesse non sempre sono stati condivisi, la frequenza non è stata regolare e per questo alcuni degli allievi hanno raggiunto dei risultati al di sotto delle loro capacità tecnico- pratiche. Si fa presente che alcuni alunni hanno effettuato numerose assenze per motivi familiari e problemi di salute e quindi sono mancati per molte ore di laboratorio. Benché siano state perse alcune ore di lezione tecnico-pratica in laboratorio, gli allievi hanno comunque raggiunto ugualmente dei risultati soddisfacenti nelle suddette attività.

Lo svolgimento del programma: tenuto conto del livello dei ragazzi con problematiche, alle finalità di lavorazione dovute ai tempi lunghi di esecuzione e alcuni problemi tecnici di laboratorio ha portato a piccole modifiche dal piano predisposto, pertanto il programma per alcuni argomenti è stato svolto solo a livello teorico.

La metodologia "PEER TO PEER" e il "COOPERATIVE LEARNING" hanno permesso alle persone con difficoltà di migliorarsi per superare gli ostacoli incontrati nella realizzazione dei manufatti, capacità essenziali per integrarsi nel mondo del lavoro.

Livello raggiunto dalla classe La classe ha raggiunto un livello mediamente buono, in molti studenti si intravedono buone potenzialità e capacità pratiche. Alcuni allievi hanno dimostrato di saper affrontare lavorazioni in modo appropriato e, terminate le loro esercitazioni, si sono resi disponibili per aiutare i compagni che presentavano più difficoltà migliorando lo spirito di lavoro di gruppo. Si possono distinguere due livelli di apprendimento, uno dei concetti base, raggiunto da tutta la classe ed uno delle competenze richieste in una classe quinta raggiunto da una buona parte di studenti.

Data 15/05/2023

Firma Prof. Riccardo Dettori

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

**CLASSE: 5 COD**

**DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**DOCENTE: CASIELLO GRAZIA**

### RENDIMENTO / PROFITTO

**OTTIMO**  **BUONO**  **SUFFICIENTE**  **INSUFFICIENTE**  **GRAVEMENTE INSUFF.**

**ALTRO:** il profitto della classe è nella media buono: la maggior parte degli alunni ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti della disciplina; alcuni alunni hanno partecipato attivamente e conseguito risultati più che soddisfacenti grazie all'impegno ed allo studio costante; un esiguo gruppo di alunni ha mostrato qualche difficoltà nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute.

### COMPORTEMENTO

**CORRETTO**  **FACILE DISTRAZIONE**  **DISINTERESSE**  **DISTURBO**

**ALTRO:** durante lo svolgimento delle attività didattiche gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica e le relazioni interpersonali. Nel complesso, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con la docente, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

### PROGRAMMA SVOLTO

**X TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**

### **OSSERVAZIONI:**

Il programma è stato svolto regolarmente tenendo conto della preparazione di base degli alunni e dei loro particolari bisogni formativi. Tuttavia, uno degli argomenti programmati ("la tutela della Privacy") non è stato affrontato sia per la necessità di adeguarsi ai ritmi d'apprendimento diversi e non sempre sostenuti degli allievi, sia per mancanza di tempo a disposizione in quanto in alcune ore di lezione la classe è stata impegnata in altre attività.

Treviso, 15 maggio 2023

prof.ssa Grazia Casiello

---

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

**CLASSE: 5 COD**

**DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA**

**DOCENTE COORDINATORE: CASIELLO GRAZIA**

### RENDIMENTO / PROFITTO

**OTTIMO X BUONO  SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.**

**ALTRO:** nel complesso, la classe ha mostrato un'attenzione adeguata e partecipato alle attività proposte con buon interesse conseguendo risultati soddisfacenti.

### COMPORTEMENTO

**CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE  DISTURBO**

**ALTRO:** durante lo svolgimento delle attività didattiche gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica e le relazioni interpersonali.

### PROGRAMMA SVOLTO

**X TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto in maniera trasversale ed è stato raggiunto il monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente.

Treviso, 15 maggio 2023

**La coordinatrice:** prof.ssa Casiello Grazia

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE FINALE

A.S. 2022 - 23

CLASS: 5^COD

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: BELLATI FRANCESCA

### RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO  BUONO  SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.

**ALTRO:** Il gruppo classe ha dimostrato un profitto buono sia nella parte pratica della disciplina che in quella teorica apportando un ottimo contributo personale nella parte di educazione civica.

### COMPORTEMENTO

CORRETTO  FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE  DISTURBO

**ALTRO:** La classe ha dimostrato un comportamento sempre corretto e rispettoso sia nei confronti del docente sia verso i compagni partecipando positivamente al dialogo educativo e al confronto.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

OSSERVAZIONI: NESSUNA

Data .....15/05/2023.....

Firma FRANCESCA BELLATI



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5COD

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: FUMOLO ANNA

### RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO  BUONO  SUFFICIENTE  INSUFFICIENTE  GRAVEMENTE INSUFF.

**ALTRO:** classe partecipe, disponibile al dialogo educativo, alcuni alunni dimostrano a tratti delle fragilità che non hanno mai compromesso l'aspetto della didattica

### COMPORTEMENTO.

CORRETTO  FACILE DISTRAZIONE  DISINTERESSE  DISTURBO

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO  PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  PROGRAMMA ALTERNATIVO

Il programma di quinta, si presta al dialogo e al confronto positivo su tematiche di vario genere che accompagnano la crescita e l'ingresso nella società dello studente. E' stato svolto tenendo soprattutto in grande considerazione le esigenze e le richieste del gruppo classe.

### **OSSERVAZIONI:**

La classe, che conosco dalla prima, è caratterizzata dalla presenza di personalità e maturità tra loro completamente diverse, per questo motivo, insegnare in questa realtà così diversificata si è dimostrato molto stimolante e ha contribuito ad una crescita reciproca.

Data 15 maggio 2023

Firma docente

**6.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

**6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**

**6.4 GRIGLIA NAZIONALE VALUTAZIONE COLLOQUIO**



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	
	Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
1	Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
	<b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>	<b>12</b>	
	Il testo è discretamente organizzato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	
2	L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
	<b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>	<b>12</b>	
	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
	L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
	L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	
	L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
	<b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>	<b>12</b>	
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
	<b>Totale</b>	<b>60</b>	

Generale - Tipologia A (somma punteggi)

/100

Totale in /20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A**

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
A Tipologia Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	5	
	<b>Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.</b>	<b>6</b>	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interrelazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	
	Il testo viene recepito in modo parziale; non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale; individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
<b>Comprensione ed interpretazione semplice del testo; individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.</b>	<b>6</b>		
Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7		
Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8		
Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10		
B lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se articolata e retorica)	L'analisi lessicale, stilistica e retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	
	L'analisi lessicale, stilistica e retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	<b>L'analisi lessicale, stilistica e retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.</b>	<b>6</b>	
	L'analisi lessicale, stilistica e retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
<b>L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.</b>	<b>6</b>		
L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7		
L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8		
L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10		
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>/40</b>	



# ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso – C.F. 94145570266

SEDE FERMI  
via S. Pelajo, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVI502300L@istruzione.it  
TVI502300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Coesione e coerenza testuale, organizzazione del testo.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione. / Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso. / Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso. / <b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b> / Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione. / Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole. / Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale. / <b>L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.</b> / L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini. / L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato. / <b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b> / L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario. / L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato. / L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	4 8 10 12 15 18 20
		4 8	
2	Ricchezza e padronanza lessicale, Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato. / L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze. / L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti. / L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale. / <b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b> / L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti. / L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali. / Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	4 8 10 12 15 18 20
		4 8	
3	Espressione di giudizi critici valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti. / L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti. / L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali. / Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	4 8 10 12 15 18 20
		4 8	
<b>Totale</b>		<b>60</b>	<b>/60</b>

Generale + Tipologia B (somma punteggio)

/100

Totale in /20

/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a:

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Tipologia B	Individuazione corretta nel testo e argomentazioni presenti nel testo	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate. / La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro. / La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione. / <b>La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.</b> / La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate. / La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente. / La tesi, espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	3 6 7.5 9 10.5
		3 6 7.5 9 10.5	
Individuazione corretta nel testo e argomentazioni presenti nel testo	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo con coerenza e connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente. / Il percorso argomentativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi. / Il percorso argomentativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente. / <b>Il percorso argomentativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.</b> / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato. / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato. / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi. / I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui. / I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui. / Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui. / <b>Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.</b> / Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	3 6 7.5 9 10.5 12 15
		3 6 7.5 9 10.5 12 15	
Individuazione corretta nel testo e argomentazioni presenti nel testo	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo con coerenza e connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente. / Il percorso argomentativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi. / Il percorso argomentativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente. / <b>Il percorso argomentativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.</b> / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato. / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato. / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi. / I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui. / I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui. / Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui. / <b>Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.</b> / Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	3 6 7.5 9 10.5 12 15
		3 6 7.5 9 10.5 12 15	
Individuazione corretta nel testo e argomentazioni presenti nel testo	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo con coerenza e connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente. / Il percorso argomentativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi. / Il percorso argomentativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente. / <b>Il percorso argomentativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.</b> / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato. / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato. / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi. / I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui. / I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui. / Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui. / <b>Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.</b> / Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	3 6 7.5 9 10.5 12 15
		3 6 7.5 9 10.5 12 15	
Individuazione corretta nel testo e argomentazioni presenti nel testo	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo con coerenza e connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente. / Il percorso argomentativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi. / Il percorso argomentativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente. / <b>Il percorso argomentativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.</b> / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato. / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato. / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi. / I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui. / I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui. / Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui. / <b>Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.</b> / Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	3 6 7.5 9 10.5 12 15
		3 6 7.5 9 10.5 12 15	
Individuazione corretta nel testo e argomentazioni presenti nel testo	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo con coerenza e connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente. / Il percorso argomentativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi. / Il percorso argomentativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente. / <b>Il percorso argomentativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.</b> / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato. / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato. / Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi. / I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui. / I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui. / Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui. / <b>Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.</b> / Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	3 6 7.5 9 10.5 12 15
		3 6 7.5 9 10.5 12 15	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	<b>/40</b>



# ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 - 31100 Treviso - C.F. 84146570266

SEDE FERMI  
Via S. Pelajo, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TV/5023000@istruzione.it  
TV/5023000@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
Via Terraglio, 53  
0422 402522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Coazione e coerenza testuale. Organizzazione del testo. Ideazione, pianificazione e coesione.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10
		<b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>	<b>12</b>
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza morfologica, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10
3	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti personali.	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20
		L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10
		<b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>	<b>12</b>
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20
<b>Totale</b>		<b>60</b>	<b>/60</b>

Generale - Tipologia C (somma punteggio)

/100

Totale in /20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a:

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Tipologia C	e dell'eventuale paragrafo e coerenza nella formulazione del titolo	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale paragrafo sono alquanto incoerenti.	3
		Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	6
		Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	7.5
		<b>Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.</b>	<b>9</b>
		Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	10.5
		Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	12
		Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	15
		L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3
		L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6
		L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo ordinato e lineare	<b>L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.</b>	<b>9</b>
		L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5
		L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12
		L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15
		Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5
		<b>Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.</b>	<b>6</b>
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8
Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10		
<b>Totale</b>		<b>40</b>	<b>/40</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
 TIPOLOGIA A\_B\_C\_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe: 5^COD

P.MAX	INDICATORI (*)	DESCRITTORI	P
6	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Padronanza delle conoscenze molto scarsa tale da consentire solo uno svolgimento molto limitato della prova	1
		Padronanza delle conoscenze limitata che porta a fraintendere e non capire i termini, i principi, le procedure, i metodi se non in modo confuso	2
		<b>Padronanza delle conoscenze adeguata a uno svolgimento della prova senza gravi errori.</b>	<b>3,5</b>
		Padronanza delle conoscenze quasi completa che porta a commettere alcuni errori non gravi nello svolgimento della prova	4,5 - 5
		Padronanza delle conoscenze completa e chiara	6
7	Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico - professionali sviluppate	Padronanza delle competenze professionali molto carente tale da consentire solo un conseguimento molto limitato degli obiettivi della prova	1
		Utilizza le competenze professionali in modo molto spesso non corretto e incompleto con conseguente raggiungimento di una ridotta parte degli obiettivi della prova	2
		Utilizza le competenze professionali in modo spesso non corretto e incompleto con un conseguente non adeguato raggiungimento degli obiettivi della prova	3
		<b>Sufficienti competenze specifiche acquisite a livello essenziale e utilizzate complessivamente con correttezza con raggiungimento di un numero adeguato di obiettivi della prova</b>	<b>4</b>
		Capacità di analisi e padronanza delle competenze professionali in modo non sempre corretto e completo con conseguente raggiungimento non completo degli obiettivi della prova	5
		Padronanza delle competenze professionali quasi sempre corretta e completa che porta al raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi della prova	6
		Utilizza le competenze professionali in modo corretto e completo per raggiungere pienamente gli obiettivi della prova	7
4	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Svolgimento gravemente incompleto, e/o diffusamente scorretto e privo di coerenza	0,5 - 1
		Svolgimento incompleto e/o fondamentalmente non corretto e poco coerente	1,5
		Svolgimento parzialmente completo e/o con alcuni aspetti non del tutto corretti e coerenti	2
		<b>Svolgimento essenzialmente completo e nel complesso corretto e coerente</b>	<b>2,5</b>
		Svolgimento completo, diffusamente corretto e coerente	3
		Svolgimento ampiamente completo e corretto in tutte le sue parti; ottima la coerenza	4
3	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Non sa argomentare (applicare), collegare e sintetizzare le informazioni	1
		<b>Argomenta (applica), sintetizza e collega le informazioni in modo schematico ed esauriente</b>	<b>2</b>
		Argomenta (applica), sintetizza e collega le informazioni in modo chiaro ed esauriente	3
<b>PUNTEGGIO TOTALE PROVA</b>			<b>.../20</b>
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore e in grassetto			

COMMISSIONE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## **6.5 SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA**



**ISTITUTO SUPERIORE “GIORGI-FERMI”**  
**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI**  
**STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d’ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant’è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l’idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l’atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull’espressione di sentimenti e stati d’animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell’ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

## PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

---

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## TRACCE SIMULAZIONE ESAME DI STATO

### PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A**

#### ***ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

##### **PROPOSTA A1**

*Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.*

Risvegli  
Mariano il 29 giugno 1916  
Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me  
Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse  
Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito  
Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto  
Ma Dio cos'è?  
E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta  
E si sente  
Riavere

*da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982*

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1) Sintetizza i principali temi della poesia.
- 2) A quali risvegli allude il titolo?
- 3) Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?

- 4) Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
- 5) Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
- 6) Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

### **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### **PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto del brano.
- 2) Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
- 3) Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
- 4) Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## TIPOLOGIA B

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel

senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## **Comprensione e analisi**

- 1) Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
- 2) Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
- 3) A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione “comportamento” come rappresentazione mentale dell'italianità?
- 4) In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

## **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

## **PROPOSTA B2**

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## **Comprensione e analisi**

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2) La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
- 3) Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
- 4) Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### **PROPOSTA B3**

#### **L'EREDITA' DEL NOVECENTO**

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla Prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la Seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della Rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate.

Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati

nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

### **Comprensione e analisi**

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2) A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
- 3) Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
- 4) In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### **Produzione**

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C**

### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e assicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima delle 11:50

**IS "GIORGI-FERMI" TREVISO – ESAME DI STATO 22-23**  
**ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO: (IP20) SERVIZI SOCIO-SANITARI ARTICOLAZIONE ARTI**  
**AUSILIARIE PROFESSIONI SANITARIE – ODONTOTECNICO CODICE ATECO 32.50.20**

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA A\_B\_C\_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

TREVISO, 11 MAGGIO 2023

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe: 5^COD

TIPOLOGIA C: Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto e di un servizio

**NUCLEI FONDANTI:**

1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.

**TRACCIA:**

Scegliere in accordo con l'odontoiatra la tipologia di dispositivo medico individuale ottimale per un paziente che presenta una edentulia di seconda classe di Kennedy. Il candidato evidenzia le soluzioni praticabili per rispettare i criteri anatomico-biologici e descriva i protocolli di lavoro necessari alla sua realizzazione, i materiali più idonei da utilizzare, sia da un punto di vista funzionale che estetico, in base alle loro proprietà e composizione.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

## **6.6 PROSPETTO TRIENNALE PCTO**

PROSPETTO ATTIVITA' PCTO

5COD	Classe 3^ 2020/21				Classe 4^ 2021/22				Classe 5 2022/23			
	Ore Formaz. scuola	Ore Formaz. Scuola	Sicurezza Specifica	Ore in azienda	Azienda	Ore Formaz. Scuola	Ore in azienda	Azienda	Ore Formaz. Scuola	Ore in azienda	Azienda	Totale ore triennio
	8	12	12	128	ODONTOTECNICA CASTELLANA	39	114	STUDIO DENTISTICO SALVI DIEGO	39	114	STUDIO DENTISTICO SALVI DIEGO	313
	6	12	12	128	LABORATORIO ODONTOTECNICO DE CARO GIUSEPPE	39	127	LAB. ODONT. GIUSEPPE DE CARO	39	127	LAB. ODONT. GIUSEPPE DE CARO	324
	6	12	12	128	LABORATORIO ODONTOTECNICO DIGILAB SNC	34	132	LAB. ODONT. CARRER S.A.S. DI CARRER GIANMARIA & C.	34	132	LAB. ODONT. CARRER S.A.S. DI CARRER GIANMARIA & C.	324
	6	12	12	124	T.O.P. TEAM ODONTOTECNICO PROFESSIONALE	39	126	LAB. ODONT. PESTRINE TOMIETTO S.N.C.	39	126	LAB. ODONT. PESTRINE TOMIETTO S.N.C.	319
	8	12	12	128	ODONTOTECNICA CASTELLANA	39	100	STUDIO DENTISTICO SORRISI DEL FUTURO SOC. BENEFIT a R.L. DIR. SANITARIO DR. GAZZOLA	39	100	STUDIO DENTISTICO SORRISI DEL FUTURO SOC. BENEFIT a R.L. DIR. SANITARIO DR. GAZZOLA	299
	8	12	12	105	DOTT. VALERIO SILVERIO OFFICINA ODONTOIATRICA	39	100	STUDIO DENTISTICO SORRISI DEL FUTURO SOC. BENEFIT a R.L. DIR. SANITARIO DR. GAZZOLA	39	100	STUDIO DENTISTICO SORRISI DEL FUTURO SOC. BENEFIT a R.L. DIR. SANITARIO DR. GAZZOLA	276
	6	12	12	128	LABORATORIO ODONTOTECNICO FURLANETTO	40	140	LAB. ODNT. DI MATTIAZZI ANGELO	40	140	LAB. ODNT. DI MATTIAZZI ANGELO	338
	6	12	12	128	G. S. ODONTOTECNICA	40	136	LAB. ODONT. GIOVANNI SCOLARI ANTONIO	40	136	LAB. ODONT. GIOVANNI SCOLARI ANTONIO	334
	6	12	12	128	LABORATORIO ODONTOTECNICO NOVADENT	36	108	STUDIO DENTISTICO D'AGNOLO ANTONIO	36	108	STUDIO DENTISTICO D'AGNOLO ANTONIO	302
	6	12	12	128	VISIDENT	40	111	LAB. ODNT. DI MATTIAZZI ANGELO	40	111	LAB. ODNT. DI MATTIAZZI ANGELO	309
	6	12	12	128	LABOPOINT SAS	39	128	LABOPOINT S.A.S. DI STEFANATO M.E.C.	39	128	LABOPOINT S.A.S. DI STEFANATO M.E.C.	325
	6	12	12	128	STUDIO DENTISTICO SCAGNETTO	39	123	STUDIO DENTISTICO SCAGNETTO MARGHERITA	39	123	STUDIO DENTISTICO SCAGNETTO MARGHERITA	320
	6	12	12	128	MEDICALEDEN	30	154	STUDIO DENTISTICO DR.SSA PROVENZA ROSARIA	30	154	STUDIO DENTISTICO DR.SSA PROVENZA ROSARIA	342
	6	12	12	128	MEDICAL TEAM SRL	37	116	STUDIO DENTISTICO DOTTOR ZAMBON CARLO	37	116	STUDIO DENTISTICO DOTTOR ZAMBON CARLO	311
	6	12	12	128	LAB. ODONTOTECNICO TEKNODUE & C. SAS	30	102	DENTAL MP SOLUTION	30	102	DENTAL MP SOLUTION	290
	6	12	12	128	LAB. ODONTOTECNICO TEKNODUE & C. SAS	39	113	LAB. ODONT. ARTIDENTAL SRLS - SOCIO UNICO	39	113	LAB. ODONT. ARTIDENTAL SRLS - SOCIO UNICO	310
	6	12	12	128	LABORATORIO ODONTOTECNICO ROGGIO GIANCARLO	33	99	STUDIO DENTISTICO PAOLO CAMPION	33	99	STUDIO DENTISTICO PAOLO CAMPION	290
	6	12	12	128	MEDICALEDEN	35	126	STUDIO DENTISTICO DR.SSA PROVENZA ROSARIA	35	126	STUDIO DENTISTICO DR.SSA PROVENZA ROSARIA	319

RIEPILOGO ATTIVITA' TRIENNIO:		N.B: NEL TERZO ANNO NON E' STATO SVOLTO LO STAGE IN AZIENDA	
a.s. 2020/21	I MATERIALI UTILIZZATI IN UN LABORATORIO ODONTOTECNICO E LE TECNICHE DI LAVORAZIONE (2 ore)		
	ORIENTAMENTO UNIVERSITA' di PADOVA - Presentazione dei Corsi di laurea MEDICINA (2 ore)		
	CORSO BIO MAX FLUSSO DIGITALE (4 ore)		
	<b>TOTALE ORE 8</b>		
a.s. 2021/22	Il Mercato del lavoro e il colloquio di selezione - Il Curriculum vitae e la lettera di presentazione (4 ore)		
	INCONTRO FORMATIVO 'APPROCCIO ALLO STUDIO TEORICO E PRATICO DELLA PTM (5 ore)		
	ANALISI CROMATICA DALL'ARTE ALL'ODONTOTECNICA (3 ore)		
	<b>TOTALE ORE 12</b>		
a.s. 2022/23	WEBINAR Premiazione Contest Letteratio (4 ore)		
	INTERVENTO RANDASTAD: Contratto del Lavoro, CV, Colloquio di Lavoro (3 ore)		
	GLI IMPIANTI DENTALI E LE FIGURE DI ASSISTENTE ALLA POLTRONA ed IGIENISTA DENTALE (4 ore)		
	INCONTRO FORMATIVO CON ANPAL SERVIZI: Rielaborazione PCTO e preparazione esame di stato. (2 ore)		
	PROGETTO "La ricerca si racconta" - FUV (4 ore)		
	INCONTRO CON LA DOTT.SSA ERIKA CASELLATO SUL PROFILO DELL'OS (2 ore)		
	CORSO TEORICO-PRATICO SULLA PTM RUTHINIUM (8 ore)		
	EVENTO ONLINE DI ORIENTAMENTO AI TEST DI INGRESSO TOLC - UNIPD (2 ore)		
	INCONTRO STEP ENGERIING (2 ore)		
	INCONTRO ANTLO: REGOLAMENTO U.E. 2017/745. (1 ora)		
	INCONTRO INFORMATIVO SUI "DIGITAL DENTAL MATERIAL" (3 ore)		
	PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO ANTLO MEETING NORD EST (4 ore)		
	<b>TOTALE ORE 39</b>		